

La notizia di Ginevra

Anno VIII n. 5 Maggio 2015

www.saig-ginevra.ch



Speciale elezioni amministrative. Nulla è cambiato ai vertici della città di Ginevra e nei Comuni partner della SAIG



Entrata trionfante dei vincitori di queste amministrative nella città di Ginevra. Chi si aspettava un cambio di guardia alla guida della città più vivibile del mondo sarà rimasto altamente deluso dal risultato delle urne. Il verdetto dei ballottaggi del 10 maggio 2015 è stato inesorabile. Sami Kanaan è ancora il più amato e di conseguenza il più votato, seguito a stretto giro da Esther Alder e Sandrine Salernno. I tre moschettieri della politica ginevrina continuano a mietere successi e consensi.

Foto da sin.: S. Salerno, G. Barrazzone, E. Alder, S. Kanaan e R. Pagani.

Segue a pag. 18 e 19

La SAIG protagonista ai festeggiamenti dei 150 anni dell'ITU con le antiche macchine da scrivere dal Museo Milanese di Umberto Di Donato

Una collaborazione insolita ma vincente quella della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG) con la Missione d'Italia Permanente presso le Organizzazioni Internazionali e la Città di Ginevra, in occasione della Mostra di "Macchine da scrivere" d'epoca, dal 12 al 17 maggio 2015.

L'ambizione della SAIG non si arresta e la determinazione nel puntare sempre più in alto è diventata una pericolosa abitudine.

Segue a pag. 8 e 9



Foto da sin.: C. Vaccaro, S. Kanaan, U. Di Donato, H. Zhao, l'Amb. M. Serra,

Serata gospel a Vernier: la SAIG ospita un concerto del Collis Chorus nel Cantone di Ginevra!

Il 2 maggio 2015, alle ore 20h00, nella Sala Comunale di Vernier, si è tenuto il concerto gospel del Collis Chorus, di S. Lucia di Budonia, in provincia di Pordenone, diretto dal maestro Roberto De Luca. Grazie alla SAIG, che ha supportato gli oneri di questa iniziativa musicale, è stato possibile ancora una volta far conoscere la molteplice realtà del nostro paese italiano all'estero, promuovendo un incontro tra diverse generazioni d'italiani emigrati e giovani provenienti da diverse regioni italiane. L'iniziativa è nata grazie alla determinazione di Carmelo Vaccaro e Marzia Del Zotto, unita allo spirito di tutti coloro che amano la musica, e alla voglia di incontrarsi, per poter vivere emozioni e momenti unici, indimenticabili. Indispensabile è stato anche il contributo e il supporto della Città di Vernier.



G. Chiararia e M. Del Zotto

Segue a pagine 5

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro
Natel: +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:

Giuseppe Chiararia
Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:
Menotti Bacci
Oliviero Bisacchi
Marica Mazzotti
Silvio Isabella
Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Remigia Grion
Dott. Francesco Artale
Foto: © Athon Lo Coco
Foto e video: © Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle
associazioni e agli italiani del
Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia e di
2.00 frs.

Gli articoli impegnano solo la
responsabilità degli autori.



Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la Cohésion
Sociale et de la solidarité)

VILLE
DE
CAROUGE www.carouge.ch
Le bon côté de la ville

Comune di
Chêne Bourg
www.chene-bourg.ch

onex
Ville de progrès
RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE
www.onex.ch

VERNIER
Une Ville pas Commune
www.vernier.ch

Clinique
de l'Œil
www.cliniqueoeil.ch

Echo-color-doppler de la circulation carotidea

Con il termine di circolazione carotidea si definisce un sistema, abbastanza complesso, che permette una costante, continua ed efficace ossigenazione del cervello.

Il sangue, dopo aver attraversato i nostri polmoni per rifornirsi di ossigeno, si distribuisce a tutti i nostri tessuti del nostro corpo, e tra questi anche al tessuto cerebrale, ovvero al cervello.

Le arterie che portano il sangue al cervello si chiamano "carotidi".

Si tratta di arterie con un calibro abbastanza importante, sempre comune nell'ordine di un centimetro, le cui pareti devono essere sempre libere, ovvero lisce nella loro superficie interna.

L'echo-color-doppler serve appunto a studiare la superficie interna di queste arterie e non solo, verificare che il flusso arterioso si realizzi nella giusta direzione e che, soprattutto sia in grado di raggiungere tutte le strutture cerebrali, garantendo una ossigenazione continua, costante ed efficace.

Quali sono le condizioni che possono alterare la parete interna delle nostre carotidi?

Tutti i fattori di rischio vascolare, primi fra tutti il fumo delle sigarette. Ma anche il colesterolo, a livelli superiore alla media, può rendere il sangue più spesso favorendo il deposito di acidi grassi, soprattutto di origine animale, sulla parete delle arterie carotidee. Un altro fattore di rischio importante è rappresentato dalla ipertensione arteriosa, ovvero da un au-

mento costante dei valori pressori, soprattutto della minima. Anche il diabete rappresenta un importante fattore di rischio.

Tali condizioni di vita alcuni indipendenti dalla nostra volontà altri assolutamente voluti (vedi fumo, alimentazione scorretta), creano inevitabilmente delle lesioni parietali più o meno evidenti i cui esiti non sono sempre prevedibili.

Una cosa è certa: bisogna scoprirli il più presto possibile! E in questo senso l'esame echo-doppler ci viene incontro permettendo di evidenziare le lesioni perfino nelle fasi iniziali di formazione.

Per effetto dei fattori di rischio indicati, infatti, a livello della parete interne delle carotidi si possono creare placche di aterosclerosi, ovvero veri e propri accumuli di colesterolo, acidi grassi saturi e perfino dei veri e propri piccoli trombi.

Questo tipo di lesione va inevitabilmente incontro a processi di calcificazione che riduce progressivamente il calibro del vaso. A questo punto il flusso arterioso al cervello si riduce, si riduce anche l'ossigenazione, con conseguenze facilmente immaginabili.

L'echo-doppler è un esame facile, immediato, eseguito dall'Angiologo a livello ambulatoriale senza alcun rischio. Vale la pena effettuarlo almeno una volta l'anno, soprattutto se pensiamo che a volte salva la vita.

Dr. Francesco Artale

Angiologo e Chirurgo vascolare a Ginevra

VEIN CLINIC

Chemin Malombré, 5 - 1206 Genève

Tél. : 022 800 01 02

www.vein-clinic.ch



VEIN CLINIC



GENÈVE

Diagnostic et chirurgie ambulatoire

www.vein-clinic.ch

info@vein-clinic.ch

Chemin Malombré, 5

1206 Genève

022 800 01 02

Il 150° anniversario dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU)

Lo scorso 17 maggio 2015 è stato celebrato il 150esimo anniversario dell'unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU), agenzia specializzata delle nazioni unite per le telecomunicazioni. A rappresentare l'Italia era presente l'Ambasciatore Maurizio Enrico Serra, Rappresentante Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali,

La cerimonia ufficiale ha avuto luogo al centro internazionale delle conferenze di Ginevra ed ha accolto *leaders* mondiali, tra cui ministri dei 193 stati membri e presidenti delle più prestigiose compagnie private, che nel percorso storico dell'organizzazione hanno contribuito allo sviluppo delle tecnologie.

La manifestazione si è aperta con il discorso di benvenuto del segretario generale Houlin Zhao, un video messaggio del segretario generale dell'ONU Ban Ki Moon, e l'intervento di Doris Leuthard, ministro dell'ambiente, trasporti, energia e comunicazioni della Svizzera. Successivamente, si è mostrato un video sulla storia dell'ITU dalla sua fondazione fino ai giorni nostri, ripercorrendo così l'evoluzione dei sistemi di comunicazione ovvero dalla nascita del telegrafo all'avvento di Internet e

della rete mobile.

I festeggiamenti hanno poi visto la consegna delle targhe di riconoscimento a coloro che hanno segnato importanti momenti del progresso tecnologico come Martin Cooper, Bill Gates, Robert Kahn, Mark I. Krivocheev, Ken Sakamura, e Thomas Wegand. Inoltre si sono ricordati gli stati fondatori dell'organizzazione e i principali attori privati coinvolti nella storia dell'ente tra cui Telecom Italia, Sirti, Cisco, Canon, Ericsson, Mitsubishi e Fujitsu.

Durante la pausa i partecipanti hanno assistito al taglio della torta da parte del Segretario Generale con lo scenario sonoro delle principali suonerie odierne. La cerimonia è poi ripresa con le domande e risposte da parte dei partecipanti, un video delle celebrazioni del 150esimo anniversario a livello mondiale e il dibattito sullo sviluppo delle telecomunicazioni come driver dello sviluppo sostenibile.

La rivoluzione digitale ha trasformato il modo di vivere e di relazionarsi dal 1865, anno di istituzione dell'organizzazione, ed ha permesso di facilitare la comunicazione fra i vari stati. Inoltre, attraverso una rete interconnessa, i sistemi di telecomunicazioni hanno contribuito allo sviluppo economico e sociale di molti paesi oltre a permettere di far fronte in maniera rapida e tempestiva all'emergenze e catastrofi naturali. Ma



come si è ricordato più volte le telecomunicazioni durante il loro processo di sviluppo hanno anche portato alla presenza di attività illecite e criminali nonché all'esclusione dei soggetti più vulnerabili come persone portatori di handicap. A tal riguardo, attraverso il suo mandato, l'ITU durante questi anni ha cercato di risolvere tali problematiche con un'azione globale che vede il coinvolgimento dei principali attori mondiali. La manifestazione ha altrettanto evidenziato la necessità di guardare avanti al fine di dare un futuro più prospero, sicuro e pacifico a tutti gli abitanti della Terra. A tal proposito sono stati infatti sottolineati gli elementi cruciali, quali investimenti sui sistemi di educazione, partecipazione e innovazione.

Tutti sono protagonisti di tale progresso e tutti ne sono responsabili: enti politici, società civile e centri di ricerca. Ed è proprio la cerimonia di oggi che è stata sintesi di tale unione e cooperazione nonché base di un'organizzazione forte e robusta da 150 anni. Buon compleanno ITU.

Dario Pellegrino



Istituto di Tutela e Assistenza ai Lavoratori
Rue J. Necker 15 - 1211 Ginevra - Tel. 022 738 69 44
[e-mail: italuilge@bluewin.ch](mailto:italuilge@bluewin.ch)
ASSISTENZA E CONSULENZA



Il Patronato ITAL INFORMA, CONSIGLIA E AIUTA i cittadini italiani nel disbrigo GRATUITO di pratiche di pensioni italiane e svizzere, pratiche di infortunio, di cassa malattia, di Cassa Pensione, sulla disoccupazione e sulle questioni fiscali.

Nuovo orario di apertura al pubblico:

**Dal lunedì e giovedì dalle ore 08:30 - 13.00 - e dalle ore 14:00 - 17:00
Venerdì chiuso al pubblico**

Alla SAIG il tradizione pranzo degli anziani

Giornata colma di emozioni quella del 23 aprile scorso. Come di consueto la SAIG ha ospitato gli anziani del quartiere offrendo loro un pasto degno del miglior ristorante stellato. È sempre una rara occasione di crescita quella che offre la giornata della solidarietà. Tendere la mano a chi vive una temporanea difficoltà o attraversa un periodo complicato della vita da la grande occasione di osservare il mondo sotto un'altra prospettiva ma anche guardarsi dentro e crescere. 25 persone "grandi di età" vengono a far visita alla SAIG e Carmelo Vaccaro e li ad accoglierli per regalare loro un sorriso e dare qualche momento di spensieratezza.

In realtà la ricchezza di queste occasioni risiede nei loro racconti. Ognuno di loro ha una storia da raccontare. Loro sono la vecchia emigrazione, loro sono parte della storia dei nostri italiani in Svizzera. Ecco la ricchezza, la nostra storia, le nostre radici.

In cambio di questa ricchezza la



SAIG ingaggia uno dei migliori cuochi della zona e prepara un pranzo luculliano. Antipasto di asparagi, polenta e coniglio e doppio dessert accompagnato da solito ottimo vino italiano.

Il pranzo è stato bello, divertente e pieno di momenti di pura condivisione. C'è veramente tutto dietro l'impegno della SAIG per il sociale e per gli italiani di Ginevra, c'è la serietà, la professionalità ma c'è soprattutto la fiducia incondizionata nei principi di soli-

darietà ed amicizia.

A mantenere saldi questi principi ci hanno pensato alcuni presidenti delle associazioni aderenti alla SAIG quali, Menotti Bacci Lucchesi nel Mondo, responsabile del progetto, Silvio Isabella, Calabresi Ginevra e Oliviero Bisacchi, Club Forza Cesena.

Grazie ancora ai nostri amici della terza età che esaltano questi valori e ricordandoci che siamo sulla strada giusta. Per il resto, grande festa e splendida giornata.

Ad Maiora



AVIS Ginevra e la 5a Giornata italiana del dono del sangue

Iniziata timidamente alle ore 8.30, con l'apertura del Centro Trasfusionale, l'AVIS Ginevra ha ricevuto i primi donatori della 5a Giornata italiana del dono del sangue, in una giornata grigia e piovosa.

La partecipazione, da prima lenta, si è via via animata e le persone si sono susseguite per il prelievo, fino a mettere un po' in difficoltà il personale del Centro Trasfusionale. Tutto si è svolto bene, da un inizio cupo e piovoso si è trasformata in una bella giornata, anzi sublime per il suo significato dove tutte le persone giunte al Centro Trasfusionale hanno capito l'importanza di questo gesto. Di fatti, delle 36 persone che si sono presentate, sono effettuate 27 donazioni.

L'AVIS Ginevra ringrazia tutti gli



artefici di questa giornata del dono del sangue. Un incoraggiamento speciale lo rivolgiamo alle persone che, per vari motivi, non hanno potuto fare la loro prima donazione con l'auspicio di rivedere in una prossima giornata.

Le prime impressioni di questa giornata sono senz'altro straordinarie, con un notevole incremento di donatori così importante, soprattutto la giovane età di questi nuovi donatori,

Con la soddisfazione, per l'AVIS Ginevra, di aver trascorso questa 5ª giornata, non solo fruttuosa, ma incoraggiante che fa sperare un avvenire positivo.

Inoltre, l'AVIS Ginevra, coglie questa occasione per informare che il Sig. Casilli Giuseppe, Segretario Generale dell'ex Associazione Unione Emigrati Italiani Autonomi (UEIA) a fatto dono all'AVIS Ginevra, nel Gennaio 2015, del saldo di Cassa della suddetta Associazione, di Chf 469.70 più alcune coppe e numerosi distintivi vari, quale riconoscimento ed incoraggiamento ai dirigenti e singoli membri affinché possano continuare nell'opera di sensibilizzazione e diffusione del dono del sangue. L'AVIS ringrazia sentitamente per questo generoso dono.

Serata gospel a Vernier: la SAIG ospita un concerto del Collis Chorus nel Cantone di Ginevra!

Il Collis Chorus è nato a S. Lucia di Budoia (PN) nel 1988, coinvolgendo appassionati di canto provenienti dai territori delle provincie di Pordenone, Treviso e Venezia. Le esperienze musicali del gruppo hanno spaziato dalla polifonia sacra a quella profana, dai musical, ai recital monografici; dagli autori classici, a quelli più contemporanei. In quest'ultimo decennio l'approfondimento del repertorio spiritual e gospel ha caratterizzato totalmente l'espressione corale. Nel 2009 il gruppo ha pubblicato il suo primo compact disc "LET'S GO...SPEL!" collegato a un progetto di solidarietà per sostenere l'Istituto Musicale Magnificat di Gerusalemme. Tra i suoi ultimi, più importanti successi vanno ricordati la vittoria (primo posto) al Festival Internazionale dei Cori Popolari e Gospel-Pop di Stresa (VB) nel 2009 e al Concorso Nazionale Corale di Quartiano (LO) nel 2010, il Diploma d'Oro al Nono Concorso Corale Internazionale di Riva del Garda e il Diploma di Eccellenza alla XIII Edizione di Corovivo nel 2011, relativo alla categoria gospel/spiritual. Questi notevoli traguardi testimoniano la grande capacità del gruppo e del direttore artistico Roberto De Luca, e la costanza, la determinazione e il grande impegno di tutti i coristi.

Il coro, con i suoi simpatizzanti sostenitori, è arrivato a Ginevra il primo maggio 2015, sotto un'estenuante pioggia battente, che li ha accompagnati per tutto il lungo viaggio in pullman durato ben dodici ore. Ma questo non ha di certo sminuito il loro entusiasmo nell'essere arrivati in Svizzera e nell'aver visitato Ginevra. Il comitato di accoglienza della SAIG, in assenza del Coordinatore Carmelo Vaccaro, è stato capitanato da Giuseppe Chiararia, Presidente del "Fogolar Furlan" e coadiuvato da Menotti Bacci e Silvio Isabella, Presidenti delle rispettive Associazioni "Lucchesi nel Mondo" e "Calabresi". Il comitato, con tutti i suoi collaboratori, ha dato al gruppo un caloroso benvenuto, preparando deliziosi e abbondanti manicaretti! Il concerto è stato ecce-



zionale e molto apprezzato dai presenti in sala, sebbene l'affluenza non abbia rispecchiato le aspettative degli organizzatori.

Il vasto repertorio proposto per la serata ha spaziato da brani tradizionali italiani, come "Nel blu dipinto di blu" (noto anche come "Volare") di D. Modugno, e brani della tradizione popolare, quali "Signore Delle Cime" e "La Sagra" di B. De Marzi, "Montagne Addio" di L. Pietropoli e "L'ai Domandade di Sabide" (canto popolare friulano); a brani gospel e spiritual, quali "Worthy To Be Praised" di Byron Smith, "I Have Decided To Follow Jesus" di P. Smith/N. Johnson, "I Love The Lord" di R. Smallwood e "Going To The Holy City" di J.M.Martin, e brani jazz e musical, quali "When The Saints Go Marching in" arrangiato da John Rutter, la Messa Jazz di Bob Chilcote e un medley tratto dal musical "The Phantom of the Opera", arrangiamento di A.L.Webber ed Ed. Lojeski. Non sono mancate le esibizioni di cantanti solisti: Flora Trevisan (soprano) e Stefano Forti (tenore) in "The Phantom of the Opera"; Oscar Carlon (baritono) in "Worthy To Be Praised" e in "Going To The Holy City"; Taira Del Zotto (contralto) in "I Love The Lord". Il

coro ha eseguito sia brani a cappella, sia brani strumentali grazie all'accompagnamento dal trio Cookies Jazz, formato dai musicisti professionisti Denis Feletto (pianoforte), Michele Gava (contrabbasso) e Loris Veronesi (batteria). La bassa affluenza di pubblico non ha comunque sminuito l'entusiasmo di tutto il gruppo corale nell'esibirsi sul grande palco della Sala di Vernier Place, per il quale si ringrazia l'amministrazione comunale.

La performance, durata quasi due ore, è stata eccellente ed emozionante, e la voglia di cantare di tutto il gruppo ha suscitato entusiasmo tra i presenti, che hanno palesemente manifestato grande apprezzamento e calore.

Il Collis Chorus ringrazia, per tutta l'accoglienza e la disponibilità ricevute, la SAIG e le associazioni che ne fanno parte, in particolare tutti coloro che sono intervenuti di persona e hanno lavorato concretamente per la messa in opera dell'intera manifestazione. Un profondo ringraziamento e riconoscimento va al Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, che si è battuto profondamente affinché tutto ciò si realizzasse. Con immenso piacere e grande gioia, io mi unisco alla

voce corale e unanime di tutto il gruppo, che saluta Ginevra così: "E' stata una bellissima esperienza! Grazie di cuore!"

La SAIG ringrazia per le foto e riprese video il partner Riccardo Galardi – Galardi Media Network – www.galardi.ch

Marzia Del Zotto



L'ORCHESTRE SYMPHONIQUE DE L'AMAMUSIQUE
ET
LE CHŒUR LYRIQUE LIEDERKRANZ-CONCORDIA
MERCREDI 3 JUIN 2015 - 20H
Victoria Hall



LES
PRESIDENTS
SUISSE

Messa da Requiem
Giovanni Bottesini
AURÉLIE JARIAYE - SOPRANO
BÉATRICE NANI - MEZZO-SOPRANO
JÉRÉMIE SCHÜTZ - TÉNOR
FERNANDO AFARA - BARYTON

Airs d'opéras de
*Mascagni, Rossini, Verdi,
Donizetti, Puccini*

BÉNÉDICTE TAURAN - SOPRANO
(LAURÉATE DU CONCOURS INTERNATIONAL DE MUSIQUE DE GENÈVE)

DIRECTION : STANISLAVA NANKOVA
VIOLON SOLO : ANDREAS BOTTARO

Places de 5 à 30 Fr.

Crûti (16 rue du Général Dufour)
Genève-Tourisme (18 rue du Mont-Blanc)
Espace Ville de Genève (1, Pont de la Machine)
Cité Seniors (28 rue Amat)
www.billetseriesculture.ville-ge.ch
SUR PLACE LE JOUR MÊME

Renseignements depuis :
La Suisse (0800 415 418)
L'étranger +41 22 415 36 18

AVIC - LE SOUTIEN
DE LA
VILLE DE GENÈVE

Clinique
de l'Œil
Onyx

AMA
th u s i q u e
Association pour les Musiciens Adhérents Amateurs

LIEDERKRANZ-CONCORDIA
CHŒUR LYRIQUE



Associazione lucchesi nel mondo
Ginevra

PICNIC



DOMENICA 14 GIUGNO 2015

*Route de Veyrier 71,
di fronte a « il Mirtillo »*

Aperitivo offerto dall'Associazione
PRANZO

Galletto e salsiccia alla griglia
Insalate varie e dessert

Prezzo: Adulti 15.00 CHF, ragazzi da 6 a 12 anni 10.00 CHF

Prenotazioni entro giovedì 11 giugno

Per le prenotazioni, si invita a telefonare ai seguenti numeri:

Menotti BACCI (Presidente) 022 320 96 72

Vittorio BACCI 022 340 13 58



La SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)
col sostegno della Città di Ginevra

PRESENTA

un vernissage di artisti pittori italiani residenti in Italia e all'estero

19, 20 e 21 giugno 2015

Salle Communale de Plainpalais
Rue de Carouge 52

Un aperitivo verrà offerto in occasione dell'inaugurazione venerdì 19 alle ore 18h00



Giuseppe Ciravolo
(Italia)



Carmelo Margarone
(Germania)



Antonio Salerno
(Italia)



Tino Rosano
(Losanna)



Saranno esposte le tele
dell'artista scomparso
Antonino Ilona (Basilea)



Ilaria Di Resta
(Ginevra)



Jacqueline Losmaz
(Ginevra)

Per la prima volta, a Ginevra, la SAIG
intende riunire in un'unica rassegna,
una mostra che illustra alcuni aspetti
della figura, talvolta controversa,
dell'italiano all'estero.

Inoltre, si tratta di un incontro volto
a far conoscere e rendere omaggio alla
figura del pittore italiano fuori dai confini.



VILLE DE GENÈVE
DÉPARTEMENT DE LA CULTURE ET DU SPORT



In occasione della Festa della Musica
la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)
col sostegno della Città di Ginevra

PRESENTA

Vincenzo Di Silvestro & Alessandra Lussi

un CONCERTO PER PIANO E VIOLINO

sabato 20 giugno 2015 ore 20:00

Salle Communale de Plainpalais
Rue de Carouge 52

Entrata gratuita



VILLE DE GENÈVE
DÉPARTEMENT DE LA CULTURE ET DU SPORT

Barbara de Angelis, L'italiana dell'altra Italia

Oggi per la consueta intervista del nostro italiano dell'altra Italia abbiamo ospite la dott.ssa Barbara De Angelis, Psicoanalista e psicoterapeuta. Anche a lei chiederemo della sua vita professionale, la sua esperienza da "expat" ed il percorso di avvicinamento alla cultura svizzera ed alla vita ginevrina.

Barbara ti andrebbe di raccontare ai nostri lettori qualcosa di te e della tua scelta professionale?

Mi chiamo Barbara De Angelis e sono nata a Milano il 26 dicembre 1971.

La psicologia è sempre stata la mia passione, conoscere l'animo umano, come funziona, capire come la nostra storia può influenzare il nostro modo di vedere gli eventi mi ha sempre interessato.

All'inizio non è stato facile, a Milano non esisteva la facoltà di psicologia e per esigenze economiche non potevo trasferirmi a Padova quindi, finito le scuole superiori sono andata a lavorare. Ma non mi sentivo realizzata, non ero felice. Allora, nel mio ricercare, ho scoperto che esisteva un'associazione che permetteva a chi non poteva trasferirsi a Padova di seguire delle lezioni a Milano per poi andare a dare gli esami nella sede universitaria. Era fatta! Ho cominciato così a dare i miei primi esami e poi, visti i risultati, con un grande sforzo da parte di tutta la famiglia ho potuto trasferirmi a Padova. E da allora non mi sono più fermata. Dopo la laurea ho continuato con la Specializzazione in Psicologia Clinica di ulteriori quattro anni a Milano per diventare psicoterapeuta.

Ho lavorato per diversi anni presso l'Ospedale San Paolo di Milano nel Servizio di Psicologia fino a quando non sono partita per Dublino dove ho lavorato come psicologa in una scuola speciale per bambini con deficit intellettivi e di comportamento.

Cosa ti ha portato a Ginevra e quale contributo hai ricevuto da questa cultura?

Cosa puoi dirci di chi ti ha formato e dei tuoi inizi?

Mi piace conoscere e migliorarmi e



c'è sempre qualcosa che è lì per farsi scoprire, per arricchire la tua vita e le tue conoscenze. Arrivata a Ginevra nel 2009 ho preso un periodo per me e per dedicarmi alla mia nuova famiglia e ora ho ricominciato la mia professione.

Si, ho aperto uno studio in cui ricevo privatamente e ho ripreso a studiare. Sto per finire un corso di Sofrologia Caycediana che mi permetterà di esercitare anche come sofrologa per utilizzare quelle tecniche di rilassamento, motivazionali e di empowerment che questa disciplina propone e che, trovo, possono essere complementari ad una terapia psicologica.

Per chi "mastica" un po' di psicologia sicuramente la domanda che viene alla mente è di quale orientamento io sia. Ho avuto un maestro eccezionale che porto ancora nel mio cuore, ma soprattutto nel mio modo di lavorare, che era un membro della Società Psicoanalitica Italiana e da lui ho imparato a utilizzare questo approccio nella diagnosi e cura della persona. E non solo ho imparato ad utilizzarlo ma l'ho anche sperimentato su di me iniziando una psicoanalisi durante la mia formazione che è durata diversi anni.

Proviamo a fare comprendere la psicoanalisi a chi non ha confidenza con l'argomento.

Che cos'è la psicoanalisi? Una definizione in poche righe è davvero difficile ma forse le caratteristiche essenziali di questo orientamento sono: il riconoscere la presenza di un inconscio che influenza in maniera preponderante il nostro sentire e il nostro agire, l'individuazio-

ne di meccanismi di difesa, la grande importanza che viene data al passato e l'utilizzo del transfert e quindi dell'interpretazione durante la terapia come strumento elettivo.

E io questo orientamento l'ho fatto mio apprezzandone i punti di forza ma vedendone anche i limiti. Così ho scelto di occuparmi di psicoterapia ad orientamento psicoanalitico, in cui le sedute sono solitamente di una alla settimana o ogni due settimane a seconda del problema, della disponibilità e degli obiettivi. Non credo infatti che ogni persona che si presenta in studio abbia bisogno di cominciare un lavoro di psicoterapia del profondo. A volte ci si sente sormontati dagli eventi o non si riesce a venire a capo di un periodo di crisi e confusione e qualche seduta può aiutare a trovare un diverso punto di vista per riorganizzarsi e continuare la propria vita con serenità.

Altre volte il malessere è forte ma non si ha proprio voglia di mettersi in gioco e qualche seduta di supporto che aiuti a superare il momento difficile può essere sufficiente. E altre volte invece si ha proprio bisogno di mettere le "mani in pasta" e di cominciare un lavoro più lungo per un cambiamento autentico e duraturo nel tempo e allora le sedute saranno un po' più ravvicinate, in certi casi anche due alla settimana, e il periodo di durata della terapia sarà un po' più lungo.

Ogni persona ha il proprio modo di vivere la sofferenza e di superarla e per questo devono esistere diversi tipi di terapia psicologica a seconda di dove ognuno vuole spingersi.

La notizia di Ginevra vuole ringraziare la dott.ssa De Angelis per il contributo offerto a questa ennesima pagina dedicata ai nostri professionisti italiani a Ginevra. Anche lei conferma la qualità formativa della nostra cara Italia. Il Belpaese sforna professionisti eccellenti che continuano ad accrescere il nostro orgoglio nazionale all'estero. Ginevra si conferma un vivaio dei nostri connazionali ed a noi piace fare un po' i talent scout di queste eccellenze italiane nel Cantone di Ginevra.

La SAIG protagonista ai festeggiamenti dei 150 anni dell'ITU con le antiche macchine da scrivere dal Museo Milanese di Umberto Di Donato



Foto da sin.: M. Bacci, M. Mazzotti, C. Vaccaro, H. Zhao, S. Kanaan, l'Amb. M. Serra, S. Isabella, G. Chiararia e F. Decicco.

Stavolta il pallino del coordinatore Carmelo Vaccaro era quello di portare un pezzo di storia della tecnologia italiana nel tempio della comunicazione globale, l'ITU. Una mostra di macchine da scrivere antiche. Ed è proprio così che è andata.

Un'esposizione di venti pezzi d'epoca, per la maggior parte della famoso marchio italiano "Olivetti" e provenienti dal Museo della Macchina da scrivere di Milano di Umberto Di Donato, ha infiammato i festeggiamenti del 150esimo anniversario dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU). Per l'occasione, Umberto Di Donato ha fatto omaggio, direttamente nelle mani del Segretario Generale dell'ITU Houlin Zhao, di una Olivetti M40 del 1930, che rimarrà in esposizione permanente.

La SAIG ha superato i propri confini dimostrando la capacità di produrre

eventi di spessore internazionale. Il percorso che ha portato a realizzare questo importante vernissage non è stato affatto facile. Riunioni incontri, sopralluoghi, telefonate, conference call. Una stretta, anzi strettissima, collaborazione con la Missione Permanente Italiana presso l'ONU ed i suoi funzionari ha messo in moto una formidabile macchina organizzativa e pian piano ha realizzato un capolavoro di efficienza e bellezza. Il resto lo hanno fatto le importanti personalità presenti, gli ospiti illustri e naturalmente le "macchine da scrivere antiche".

Lo scorso 12 maggio alle 14:00, si è svolta la cerimonia di apertura della Mostra in presenza del Segretario Generale dell'ITU, Houlin Zhao, S.E. l'Ambasciatore Maurizio Serra, Rappresentante Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali, il Sindaco di Ginevra, Sami

Kanaan ed il Coordinatore SAIG, Carmelo Vaccaro, oltre a diversi rappresentanti italiani ed internazionali. A completare la rappresentanza della SAIG, erano presenti alcuni dei presidenti delle associazioni aderenti: Silvio Isabella dell'Ass. Calabresi, Giuseppe Chiararia dei Fogolar Furlan, Marica Mazzotti per gli Emiliano-Romagnoli e Menotti Bacci dell'Ass. Lucchesi nel Mondo. All'inizio delle celebrazioni, il segretario Houlin Zhao, da eccellente padrone di casa, ha aperto le danze dei discorsi dando di volta in volta la parola alle personalità presenti. Non sono mancati momenti di grande commozione nel sentire le voci degli Alti rappresentanti parlare di un tempo al passato, di qualcosa che fu. Di una tecnologia che è stata la madre di tutte le tecnologie della comunicazione globale.



A. Sempiana, M. Biasini, V. Palmieri, A. Gambardella,

A. Lo Coco

P. Licata, U. Di Donato, G. Chiararia

R. Galardi

Molto belle le parole del Sindaco di Ginevra che ha parlato della sua città descrivendola come un “mosaico di culture mondiali”; ma anche il ricordo da parte dell’ambasciatore Serra di uno dei più grandi imprenditori al mondo e protagonista della mostra, il grande Camillo Olivetti (1908-1960). Tutti hanno poi riconosciuto un grande merito alla SAIG ed al suo coordinatore per la iniziativa ben riuscita tributando alla SAIG il ruolo di alto rappresentante dell’italianità a Ginevra e motore di importanti iniziative per i propri connazionali.

Carmelo Vaccaro, nel suo intervento, non ha perso occasione di ringraziare le personalità presenti ed offrire a tutti gli intervenuti delle parole di affetto e di speranza. Ha trasmesso, con orgoglio, tutta la sua emozione e la gratitudine per la riuscita dell’evento.

Ci siamo davvero immersi nel reale concetto di “bellezza della tecnologia”. I pezzi esposti erano dei capolavori di design e di grande valore oltre che artistico anche economico. Questa mostra ha davvero arricchito l’anima di ogni ospite e visitatore accorso all’ITU. L’ITU è proprio il cuore pulsante del sistema di comunicazione universale e l’occasione dei suoi 150anni dalla fondazione è stata pregiata anche dalla presenza di questi piccoli capolavori.

Non poteva, infatti, esserci sede migliore per celebrare la comunicazione e la tecnologia del passato. In un mondo ormai frenetico e ad alta velocità, con questa mostra abbiamo avuto e colto la rara occasione di rallentare ed osservare questi concentrati di pregiata di tecnologia e ricordare i pionieri della comunicazione. La qualità della nostra esistenza è migliore anche grazie al contributo di chi ha speso e sacrificato la propria



vita nella scienza e nella ricerca con passione e dedizione.

Il Coordinatore della SAIG ha ricordato, con commozione, come molti di questi pionieri fossero dei migranti in cerca di una terra dove portare a termine i loro progetti e le loro ambizioni. E noi questo evento vogliamo ricordarlo così, come la cruda testimonianza delle storie dei nostri padri e di tanti coraggiosi italiani che hanno portato alto il nome dell’Italia a Ginevra e nel mondo.

Sull’onda dell’emozione creata dall’evento sono nate nuove sinergie. E così, un incontro a colazione si è svolto nella residenza dell’ambasciatore Serra per festeggiare il successo della mostra. All’incontro erano presenti, oltre al coordinatore della SAIG e la moglie, il collezionista e proprietario del Museo Umberto Di Donato e signora, il Consigliere di Legazione Dott.ssa Simona Battiloro e il Prof. Maurizio Biasini.

È stato il fiore all’occhiello di tutta la celebrazione ed anche una occasione per consolidare i rapporti di stima ed amicizia reciproci. A S. E. l’Ambasciatore Serra si rinnovano i ringraziamenti della SAIG per l’eccellente professionalità e competenza dimostrata. Sono state poste le basi per nuovi progetti ed avvenimenti che saranno di sicuro grande interesse e spessore.

C. C.

La SAIG ringrazia per le foto Athon Lo Coco e per le riprese video il partner Riccardo Galardi – Galardi Media Network – www.galardi.ch



L'Italia rimane impassibile all'espatrio dei suoi cittadini oppure involontariamente ne ha creato le condizioni?

Per qualcuno non è una fuga ma una scelta quella di lasciare la propria casa per andare a cercare lavoro oltre confine. In ogni caso, e comunque sia la minestra, l'esodo dei tempi moderni è aumentato più del 70%. Questo fenomeno, potrebbe essere causato, per la maggior parte, da questa interminabile crisi, ma non solo.

La percezione di sostanziale instabilità politica, economica e sociale spinge a guardare e desiderare paesi, europei e non, che possano colmare quel vuoto. Al contrario dei fenomeni migratori degli anni venti e 70 dentro questa migrazione c'è tutto. Ci sono tutte le classi sociali ma anche tutte le età. Ciò rende più difficile studiarne le dinamiche ma più semplice afferrarne le ragioni. La nostra gente non ama più il nostro paese.

Lo so, è semplicistico e riduttivo ma serve a dare l'idea. Gli italiani che si preparano a lasciare la propria terra di origine non sentono più quel sentimento di appartenenza ed il richiamo delle proprie origini. Ed in tutto questo l'Italia fa decisamente bene la sua parte. Una politica corrotta, un welfare in ginocchio, infrastrutture cadenti, una scuola senza mezzi che guarda al passato, la cronica mancanza di lavoro con tassi di disoccupazione che al sud raggiunge cifre da terzo mondo (40/50% di disoccupazione giovanile). Ergo, zero prospettive, zero opportunità e zero fiducia. I giovani ma anche le famiglie guardano con preoccupazione al loro futuro in Italia e scelgono di migrare.

Le mete principali sono tutte "vicine di casa" e dal 1990 ad oggi sono circa 2 milioni e 400 mila gli italiani che hanno deciso di lasciare l'Italia per andare a vivere e lavorare all'estero.

Il 63,81% degli emigranti ha scelto il Vecchio Continente. La Gran Bretagna è la meta principale dove si è assistito a un incremento del 55% degli italiani: In particolare da notare è il boom che ha caratterizzato la fascia 20-40 anni che è aumentata del 81% rispetto al 2012, più numerosi tuttavia risultano ancora i 20-30enni (4.352), rispetto ai 30-40enni (4.136).



Al secondo posto troviamo la Germania cui segue Svizzera, Francia e Argentina. Gli Stati Uniti si trovano al 7 settimo posto surclassati dal Brasile. Sembra finito il "sogno americano" rimpiazzato, ormai, da altre mete con maggiore crescita economica, sviluppo e prospettive per il futuro.

Dall'Italia però arrivano i dati più interessanti.

Se in passato, infatti, si emigrava soprattutto dalle regioni del Sud (Campania, Calabria, Sicilia), oggi le cose sono cambiate. Si emigra sempre più dal Centro -Nord Italia, in particolare in Lombardia con un incremento del 24,7% circa 16.418 persone, seguita poi dal Veneto (8743) e al terzo posto Lazio (8211). Ma come detto in apertura dentro questa migrazione di massa c'è una sostanziale eterogeneità di classi, età e genere. Gli uomini rappresentano il 56% degli espatriati contro il 44% delle donne. la fascia di età che caratterizza "l'esodo". Sono tantissimi gli under 40 che scelgono di trasferirsi. Sui 45.516 persone che si sono trasferite, 24.001 avevano tra i 30-40 anni e il restante tra i 20-30 anni (21.515).

Ebbene, se dopo Gran Bretagna c'è la Germania che attira molti giovani dai 20 ai 30 anni, alla Svizzera va il primato dei più "maturi". La Svizzera raccoglie un bacino di professionisti delusi ed artigiani che hanno esaurito risorse nel proprio territorio e cercano di ricominciare. In tutto questo, adesso hanno pure un appellativo, li chiamano "Expats".

Sono nati blog, siti e profili nei social network che raccontano le loro vite, le loro difficoltà ma anche le loro speranze ed i loro successi. Alcuni di questi blog sono diventati delle vere e proprie guide, dei manuali d'uso.

Secondo l'Aire gli italiani all'estero hanno raggiunto la cifra di 2.379.977 di persone, calcolo a partire dal 1 luglio 1990 a fine 2013 (*dati AIRE*).

Analizzato il fenomeno e comprese le ragioni adesso è il momento di smettere di farsi domande senza risposta e gestire il flusso. Accogliere dove possibile, consigliare bene e sostenere le famiglie espatriate nel processo di integrazione, organizzare corsi di lingua ed aiutare i bambini nei loro primi passi a scuola.. Una grande mano d'aiuto viene dalla vecchia emigrazione, dalle associazioni italiane radicate e ben strutturate nel territorio ma anche da organismi filogovernativi quali i Com.It.Es o i C.G.I.E. Ma serve di più. Detto senza alcun intento polemico, ci vorrebbe maggiore sinergia, maggiore coordinazione, andrebbe abbattuto quel muro di diffidenza tipico di noi italiani. Dovremmo smettere di lamentarci e sbracciarci le maniche per aiutare i nostri fratelli in difficoltà. Fare squadra.

La strada è lunga e la "geografia sociale" è in continua mutazione ma non dobbiamo mai dimenticarci da dove veniamo. Dobbiamo sempre portare alto il nome del nostro Paese ed insegnare l'orgoglio nazionale ai nostri figli. L'ho detto, la strada è lunga ma è meno faticoso se la si percorre insieme.

Il nuovo Com.It.Es. di Ginevra elegge il proprio esecutivo

Tabella di marcia rispettata nelle prime incombenze del nuovo Com.It.Es Ginevra eletto lo scorso 17 aprile 2015.

Così, come da programma, ed in ottemperanza alla normativa che ne regola le elezioni e l'attività, lo scorso 5 maggio si è tenuta la prima riunione dei 12 membri eletti, in presenza del Console Generale d'Italia a Ginevra.

In questo primo incontro si sono decise le cariche che formano l'esecutivo e non è stata certamente di secondaria importanza la scelta dei membri destinati a guidare questa fase delicata cui sono chiamati a rispondere i Com.It.Es di tutto il mondo. È il momento di traghettare in acque più tranquille ed in una dimensione più rappresentativa un organo che stenta ad affermare il proprio ruolo di riferimento per gli italiani all'estero. Colpevole la bassa affluenza, la scarsa conoscenza dello stesso, gli esigui fondi messi a disposizione ma anche il ristretto campo di azione affidato al Com.It.Es, la nuova giunta sente alta l'attenzione ed i riflettori puntati su questo unico organo eletto della Comunità italiana all'estero. Proprio per questa ragione le nomine sono di quelle che urlano al cambiamento ed al riscatto.

L'esecutivo è così composto: Andrea Pappalardo (Presidente), Cristina Tango (Vice Presidente), Bernardino Fantini (Consigliere), Felice Cannone (Tesoriere). In appoggio all'esecutivo, benché considerata una carica esterna, Nicolò Fenu è



A. Pappalardo
Presidente



C. Tango
Vice presidente



F. Cannone
Tesoriere



B. Fantini
Consigliere



N. Fenu
Segretario

stato nominato segretario.

Ma chi è il neo Presidente del Com.It.Es. Andrea Pappalardo? Corporate lawyer in Mentha Law Firm Geneva. Partenopeo, classe 1977, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa, dopodiché pratica legale, Master ed attività di avvocato a Napoli. Dopo aver consolidato una solida esperienza, come nel diritto di impresa è entrato in MSC cruise, prima in Italia poi nel 2007 alla sede di Ginevra dove ha ricoperto sino allo scorso gennaio 2015 la carica di capo del dipartimento legale. Tanta passione per il sociale ed amore per la cosa pubblica.

Tra i primi impegni del neo presidente ci sono la formazione delle commissioni che permetteranno al

nuovo Com.It.Es di iniziare il proprio percorso ed affrontare le nuove sfide già pronte ad attenderlo. La nuova e vecchia emigrazione di Ginevra sono il target di riferimento e le idee dell'esecutivo potranno essere la chiave di lettura di questa esperienza.

Ci saranno molti occhi puntati addosso e tanti detrattori pronti a cogliere ogni passo falso di questo organo che (nonostante le poche risorse) deve dimostrare e sorprendere.

La squadra sembra quella giusta, ed oltre all'esecutivo eletto, i 12 danno l'impressione di essere ben allineati e focalizzati. Adesso facciamo lavorare il Comitato degli italiani all'estero di Ginevra, auguriamo loro ogni bene e continuiamo a sostenere l'impegno dei nostri italiani a Ginevra.

GALARDI MEDIA NETWORK
professionisti di fiducia per Te e la tua azienda

Riprese Video aeree con Drone
Servizi Foto e Video per eventi
Reti Wi-Fi pubbliche e private
Reti LAN e Telecomunicazioni
Assistenza PC-Mac & Iphone
Installazioni TV - SAT - IPCAM
Siti Internet e domini Web
Live Streaming e WebTV

WWW.GALARDI.CH
GALARDI MEDIA NETWORK

Contattaci al
076 776 82 23
riccardo@galardi.ch

La Sicilia al corso di cucina della SAIG

**Çiuri, çiuri, çiuri di
tuttu l'annu l'amuri
ca mi dastì ti lu tornu.**

(Fiori, fiori, fiori di tutto l'anno l'amore che mi hai dato te lo rendo).

Come si fa a parlare di un piatto siciliano senza che riecheggino le note e le parole della più famosa canzone popolare siciliana di sempre. Giornata memorabile al corso di cucina della SAIG. Lo scorso 30 aprile è stata la giornata delle "sarde a beccafico".

Il piatto siciliano per eccellenza. Lo chef Francesca Cannone ha giocato in casa stavolta e proposto un piatto della sua terra di origine. In realtà ha giocato un po' di azzardo. Le sarde a beccafico oltre ad essere un piatto buonissimo ha un elevato grado di difficoltà e poche persone riescono a realizzarlo secondo l'antica ricetta siciliana.

I sardi a beccaficu, sono una preparazione di sarde tipica della gastronomia siciliana, in particolare palermitana e come tale, questa ricetta, è stata ufficialmente riconosciuta e inserita nella lista di prodotti agroalimentari tipici italiani (PAT).

Il piatto consiste nel preparare le sarde al forno arrotolate intorno a un composto di pane grattato, aglio e prezzemolo tritato, uva sultani, pinoli, sale, pepe ed olio d'oliva.

Le sarde a beccafico sono considerate un secondo ma vengono anche servite come ricco antipasto soprattutto nei pranzi cerimoniali.

Il connubio di sapori che si mescolano in questo piatto ne fa una pietanza



particolarmente saporita e ghiotta, sicuramente da provare.

Per dare dei cenni storici siamo andati a scomodare Wikipedia ed abbiamo scoperto che il nome del piatto deriva dai beccafichi volatili della famiglia dei Silvidi (passeri). In passato i nobili siciliani li consumavano, dopo averli cacciati, farciti delle loro stesse viscere e interiora. Il piatto era gustoso ma inavvicinabile al popolo in quanto bene di lusso. I popolani palermitani ripiegarono quindi sulle materie prime che potevano permettersi ovvero le sarde. Per imitare il ripieno d'interiora si pensò di utilizzare la mollica di pane, i pinoli e poco altro. Ed ecco le origini di questa rivisitazione delle sarde.

La preparazione, come accennato in precedenza, è elaborata ma le mani d'oro di chef Cannone non si sono tirate indietro di fron-

te alle difficoltà ed il risultato finale è stato a dir poco superlativo.

La degustazione ci ha riportato indietro nel tempo e nello spazio immergendoci nei profumi e nei colori di una Sicilia di altri tempi. Una vera magia.

Anche stavolta, ahimè, Carmelo Vaccaro è stato assente giustificato. In realtà verrebbe da dire, più che giustificato, e la sua assenza si è sentita

forte specialmente pensando che questa serata prevedeva un piatto della sua terra ed a lui tanto caro. In compenso gli è stato dedicato un brindisi speciale oltre che l'augurio di una pronta guarigione.

Le parole di Çiuri Çiuri parlano di profumi, colori e di un amore ricevuto ma anche restituito alla nostra bellissima terra. Ebbene la SAIG in questa occasione ha fatto proprio questo, ci ha regalato colori e sapori lontani nel tempo, l'amore per le nostre origini e l'impegno giornaliero nel dare indietro questo amore a tutti i nostri cari.

FAZIO & C^{IE}

MENUISERIE
AGENCEMENT
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes
1207 GENÈVE
jl.fazio@bluwin.ch

Tél. 022 340 66 70
Fax 022 340 66 90
Natel 079 214 38 06

Orfé^{lis}

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38

L'Italia sarà più vicina a Ginevra

Dal 1° giugno prossimo una nuova linea in autobus collegherà Ginevra con le seguenti città italiane : **Aosta, Torino, Milano, Parma, Bologna, Firenze, Siena, Porto San Giorgio, Giulianova, Teramo, Pescara, Lanciano, L'Aquila, Vasto, Foggia.**

La linea sarà diretta sino a **Milano, con tariffe a partire da 32 franchi** per tratta e le prosecuzioni per le altre città italiane sono assicurate mediante la rete di linee nazionali italiane gestite dal Gruppo Baltour/EuroLines Italia che curerà con i propri autisti e con il proprio personale in Milano l'assistenza ai passeggeri in prosecuzione, i quali potranno ottenere il viaggio ad una tariffa scontata dal 20% al 30% riapetto alle tariffe correnti: inoltre viene offerta la connessione wi-fi lungo l'intero percorso.

Questo nuovo progetto è realizzato in collaborazione fra EuroLines Suisse (Rue du Mont-Blanc 14 - 1201 Genève) et EuroLines Italie/Baltour: da ciò la possibilità di raggiungere altre città in Italia, quali: **Piacenza, Ancona, Civitanova, Roma, Val Vomano, Avezzano, Sora, Cassino, Caserta, Napoli, Salerno, Battipaglia, Pineto, Messina, Catania, Comiso, Ragusa, Modica, Palermo**, che saranno preposte in partenza da Ginevra (via Milano) il lunedì, mercoledì e sabato, con tariffe molto vantaggiose, che potrete consultare alle

seguenti pagine internet : www.eurolines.it e www.eurolines.ch.

EUROLINES

NOUVEAU

L'ITALIE PLUS PROCHE

**AOSTA
TURIN
MILAN
PARMA
BOLOGNA
FOGGIA
GIULANOVA**

**TERAMO
PESCARA
LANCIANO
L'AQUILA
VASTO
PORTO
SAN GIORGIO**



CHF 20.-

GENÈVE - ITALIE
Départs tous les jours



informations & réservations

Tél. : 022 716 91 10

www.eurolines.ch

Attività della SAIG



Il Corso di cucina della SAIG del mese di giugno

Giovedì 11 giugno Tortelli di patate al burro e basilico
(Regione Lombardia)

Giovedì 25 giugno festa di fine corso Pietanze a sorpresa

Il corso sarà eseguito dalla sig.ra Francesca Cannone

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2014 - 2015:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)

La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12

Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

www.saig-ginevra.ch

Il Consiglio amministrativo di Chêne-Bourg è riconfermato per una nuova legislatura

Adesso le elezioni municipali sono finite e si conoscono le autorità che saranno in carica nei comuni per i prossimi cinque anni.

A Chêne-Bourg, gli elettori hanno deciso di riconfermare i tre magistrati che avevano chiesto il rinnovo del loro mandato. La Signora Beatriz de Candolle è stata rieletta già al termine del primo turno delle votazioni ottenendo più del 50% dei voti come prevede la legge.

In quanto alla Signora Christiane Nicollin ed al Signore Pierre Debarge, sono stati confermati con largo margine nella loro funzione il 10 maggio scorso, al termine del secondo turno delle elezioni. Con questa scelta, gli abitanti di Chêne-Bourg hanno mostrato che il bilancio del Consiglio amministrativo era buono e che auspicavano che i magistrati eletti continuassero o portassero a termine le attività in corso.

Le sfide che li aspettano sono considerevoli. Infatti, il comune di Chêne-Bourg sta avendo attualmente uno sviluppo importante legato all'arrivo del CEVA. Importanti progetti stanno nascendo nei quartieri vicini, ma anche nei comuni limitrofi, come per esempio i Comunalì di Ambilly a Thônex che avranno ripercussioni dirette su Chêne-Bourg. Ora, nel momento in cui si realizza uno sviluppo urbanistico, spetta alle autorità prevedere e adattare le infrastrutture indispensabili alla popolazione. Così, le infrastrutture pubbliche, come le scuole e le istituzioni della piccola infanzia, ma anche i



vi soprattutto la qualità di vita attuale della popolazione che fa di Chêne-Bourg un luogo dove si sta proprio bene!

Tanto Beatriz di Candolle che Christiane Nicollin e Pierre Debarge sono motivati più che mai a proseguire la realizzazione delle attività a cui tengono ed a completare i progetti e le sfide che attendono il comune di cui hanno la responsabilità.

trasporti pubblici, le arterie di traffico o ancora gli spazi verdi dovranno essere adattati per permettere di accogliere i nuovi bambini negli alloggi in via di costruzione. Nel contempo, è essenziale che questa evoluzione rispetti e conser-

Christiane Nicollin, Beatriz di Candolle e Pierre Debarge saranno i responsabili del destino del comune di Chêne-Bourg durante la legislatura 2015-2020.

Informations

Le service culturel de la commune de Chêne-Bourg est en charge de l'organisation d'une saison culturelle comprenant des concerts et des spectacles au Point favre. De plus, il organise les diverses manifestations communales, expositions et réceptions officielles annuelles.

Chéquier culture

La commune de Chêne-Bourg offre des chèquiers culture: 6 chèques de Fr. 10.- à utiliser en déduction du prix d'un billet de cinéma, théâtre, musée, concert, exposition etc. (liste des partenaires à disposition à la mairie), à retirer gratuitement au guichet de la mairie contre pièces justificatives.

Conditions d'obtention:

1. Résider à Chêne-Bourg
2. Avoir entre 26 et 64 ans
3. Être au bénéfice de subsides de l'assurance maladie
4. Ne pas bénéficier d'autres mesures de réduction (étudiants, chômeurs, AVS, AI).



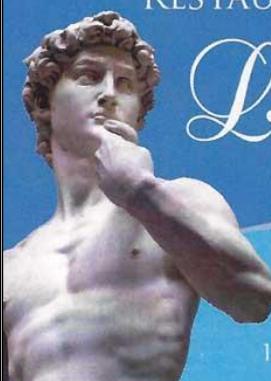
Barbara De Angelis
Psychologue FSP - Psychothérapeute

Rue Schaub, 12
1202 Genève
Téléphone 079 885 35 79

info@barbaradeangelis.ch www.barbaradeangelis.ch

RESTAURANT - PIZZERIA

Le Borgia



Giuè Luigi Salvatore
☎ 022 348 58 31
26, avenue F.A. - Grison
1225 Chêne-Bourg Genève

La nuova sfida di Foyer-Handicap a Carouge!

Istituita a Carouge da parecchi decenni, la Fondazione Foyer-Handicap si ingrandisce con la costruzione di un nuovo edificio alla rue du Collège, destinato alle persone in situazione di handicap fisico che necessitano di un sostegno parziale.

Lo scorso 11 maggio è stato festeggiato il completamento della parte grezza dell'edificio dopo sette mesi di lavori. Erano presenti a questo avvenimento Nicolas Walder, consigliere amministrativo, e Pascale Lorenz, capo del Servizio dell'urbanistica della Città di Carouge, Jean-Paul Santoni, fondatore e gestore della Fondazione Sainte-Croix incaricato del patrimonio della parrocchia, i membri del consiglio della Fondazione di Foyer-Handicap ed anche alcuni futuri inquilini.

Questo edificio, che è stato costruito su tre piani e che conterà di 16 appartamenti, beneficerà delle tecniche più moderne che prevedono gli adattamenti necessari alle problematiche delle persone su sedia a rotelle con, naturalmente, cucine ad altezze regolabili oltre alle tecniche più rispettose dell'ambiente naturale, con la geotermia e l'energia solare. Un terrazzo con copertura vegetale sarà predisposto sul tetto.

Perché questo nuovo edificio?

Ispirato ad iniziative simili a quelle riguardanti altre patologie, come l'handicap psichico che solleva problematiche molto di-



verse, questo progetto resta un'innovazione nell'ambiente naturale dell'handicap fisico. Infatti, non esisteva, finora, una soluzione intermedia tra la vita in un alloggio autonomo e l'entrata in un'istituzione.

Un sostegno più leggero

Il Pool di accompagnamento a domicilio della Fondazione Foyer-Handicap il cui incarico è di sostenere la socializzazione e gli apprendimenti di una persona destinata a

vivere in autonomia fuori dall'istituzione, sarà localizzato al pianterreno di questo nuovo edificio. Porterà le risposte necessarie ai bisogni dei futuri inquilini, chiaramente precisati nel contratto di alloggio. Contratto che sarà rivisto annualmente.

Un partenariato fruttoso

La concretizzazione di questo progetto, situato alle porte del cuore storico della città di Carouge, è il frutto dell'eccellente partenariato tra Foyer-Handicap e la Fondazione della parrocchia Sainte-Croix che auspicava di aprire questo spazio privilegiato ad un progetto a sfondo sociale.

La costruzione è diretta dall'ufficio di architetti di Carouge CLM-Architectes ed è finanziata interamente da donazioni private. L'entrata dei primi inquilini è prevista per la fine dell'anno 2016.



TRIOS FACILITIES SERVICES SA

Démonstration gratuite

Notre métier, sécuriser le vôtre !

La solution pour vos documents confidentiels et archives



La Destruction sur site

Chemin des Batailles 22 – 1214 Vernier / GE

Tél: 022 341 31 64 Fax: 022 341 31 62

info@trios.ch - www.trios.ch

Trios Facilities Services SA offre une vaste gamme des services

Alumni solidali oltre frontiera

Coinvolgere gli alunni della scuola secondaria in un progetto di solidarietà va ben oltre i buoni sentimenti. È un'iniziativa che richiede giovani che s'impegnino per testimoniare, convincere e motivare all'azione. Ad Onex, nove alunni del Cycle du Marais si mobilitano con successo.

I nove alunni del Corso facoltativo del Marais sulla solidarietà internazionale, dall'inverno scorso vivono un'esperienza molto significativa. Seguiti da due insegnanti, Claude Jay e Henri Bruno, formati dall'associazione Terre des hommes Suisse, sono diventati gli ambasciatori di una vasta operazione di recupero di telefoni portabili usati i cui benefici finanzieranno la motorizzazione solare del pozzo di una scuola del Burkina Faso.

Alumni mobilitati

"L'operazione ha funzionato molto bene", racconta Claude Jay, che è all'origine del corso facoltativo e che ammira il loro impegno. "Gli alunni, due alla volta, hanno fatto il giro di tutte le classi della scuola per presentare la loro attività adattando ad ogni volta il loro discorso ad un pubblico diverso. Il minimo che si possa dire è che più nessuno dei 600 alunni ed insegnanti del Cycle du Marais ignora che si sono impegnati in un progetto di cooperazione in Burkina Faso."

Esperienza formatrice

Se mostrarsi solidali è il primo passo che ha spinto gli alunni a seguire questo corso, trovare i mezzi per finan-



ziare un'infrastruttura che possa avere un impatto su studenti svantaggiati ne è il secondo, altrettanto determinante.

Come parlare di un progetto? Convincere del suo interesse? Portare le persone a dare, avvicinare sponsor diversi? Altrettante competenze, utili per il loro avvenire, che gli alunni del Marais hanno affrontato prima di passare all'azione.

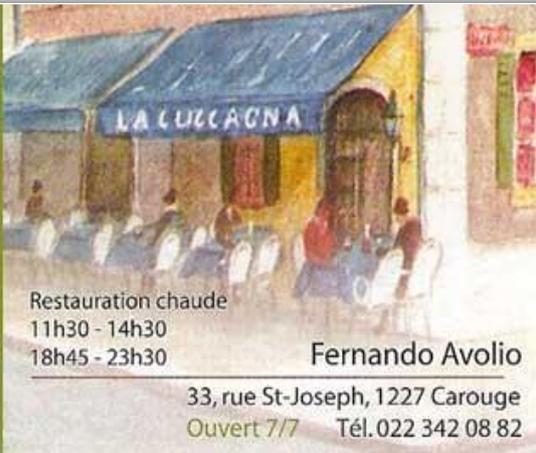
Riciclare in modo utile

Dopo le tradizionali vendite di pasticceria, il gruppo ha stretto un legame di partenariato con Terre des Hommes Suisse e la Migros / un supermercato locale per sponsorizzare la raccolta dei telefoni portabili inutilizzati nella loro scuola e nel loro quartiere. Il negozio versa una somma per ogni apparecchio raccolto, mentre l'associazione assicura "la sua seconda vita" e la formazio-

ne degli alunni nell'attività del riciclaggio. Un'attività al tempo stesso ecologica, economica e sociale che illustra perfettamente l'approccio allo sviluppo sostenibile. È il motivo per il quale la Città di Onex ha sostenuto questo progetto e si è impegnata da lunga data in questa attività di raccolta.

300 apparecchi sono già stati raccolti

Fino ad oggi sono stati raccolti 300 apparecchi, anche se gli alunni hanno potuto constatare che "disfarsi di un apparecchio non è così facile". La somma raccolta corrisponde a circa un terzo dei bisogni del progetto. "Si spera per giugno di raccogliere la somma necessaria (9'300 franchi), ma è necessario trovare altri sponsor", ci informa Claude Jay. Il messaggio è passato, chissà, ci saranno forse dall'altra parte del filo alcuni portabili o denaro depositati.



LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES

Restauration chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82



nobs sa
menuiserie
agencement

Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch

site web: www.m-nobs.ch

10 anni di successo per i Contratti di Quartiere!

Prima città in Svizzera ad avere messo a disposizione dei suoi abitanti degli strumenti di democrazia partecipativa, sabato 25 aprile, Vernier ha festeggiato i 10 anni di esistenza dei Contratti di Quartiere. Un successo per questo evento che ha riunito numerosi abitanti, associazioni, professionisti, rappresentanti delle autorità cantonali, regionali e comunali.

I Contratti di Quartiere di Vernier sono nati nel 2005 su iniziativa del magistrato incaricato della coesione sociale, Thierry Apothéloz. Il suo obiettivo: creare, su scala locale, dei modelli di partecipazione che offrano ai cittadini la possibilità di intervenire concretamente sui fatti di ogni giorno, al di là delle tradizionali strutture della democrazia rappresentativa.

A Vernier, dalla creazione dei Contratti di Quartiere, sono sorti più di 170 progetti con lo scopo di migliorare il vivere-insieme e la coesione sociale. I progetti sono molteplici e interessano le pianificazioni urbane, la sicurezza pubblica, la prossimità, l'inserimento, l'impiego, la cultura, lo sport,... temi importanti su cui i cittadini hanno la possibilità di esprimere



il proprio punto di vista. Per Thierry Apothéloz: "spesso gli abitanti conoscono meglio i bisogni reali del loro quartiere, sono gli esperti di ciò che accade ogni giorno. Era dunque importante mettere a disposizione un mezzo che permettesse loro di essere coinvolti di più nella politica e nella vita del comune".

Oggi, i Contratti di Quartiere hanno festeggiato i dieci anni di vita. È passato un decennio dalla nascita del primo Contratto di Quartiere ad Aïre - Lignon; da allora il successo ottenuto da questo primo Contratto di Quartiere che si estese a Avanchets tre anni più tardi, poi nel 2010 e nel 2011 a Châtelaine Balexert ed a Vernier-Village.

Per questi dieci anni di esistenza, la Città di Vernier ha voluto onorare il successo di questo incredibile mezzo

di democrazia partecipativa organizzando una giornata di festeggiamenti. In programma: animazioni, dibattiti, tavole rotonde, conferenze e scambio di esperienze partecipative. Un evento che ha ottenuto un netto successo poiché più di 150 persone erano presenti sabato scorso alla sala delle Feste di Avanchets.

Un bilancio del tutto positivo per questo progetto che mostra che la Città di Vernier ha fatto la scelta di operare in favore dello sviluppo del comune attraverso la partecipazione attiva degli abitanti.

Per Thierry Apothéloz: "questi ultimi dieci anni hanno permesso di cambiare durevolmente il volto di Vernier. Progetti effimeri sono diventati perenni, si sono create nuove solidarietà, sono nate associazioni, tutto ciò nello scopo comune di servire per il meglio l'interesse pubblico, favorire il vivere-insieme e rinforzare la coesione sociale".

I Contratti di Quartiere hanno ancora molti anni di esistenza davanti a loro. Un nuovo Contratto di Quartiere nascerà nel settore di Libellules - Gordon-Bennett il prossimo settembre aprendo così buone prospettive per un settore in pieno divenire.

Il mercato di anticaglie di Lignon spegne la sua prima candelina

Lo scorso giovedì 23 aprile, i rigattieri dell' Armée du Salut hanno festeggiato i loro 75 anni di attività ed il primo anno di apertura del punto vendita della filiale di Lignon. In questa occasione, è stato inaugurato il Brocante Bus in presenza delle autorità e della rete delle associazioni. Oggi, con due aree a Ginevra, i Rigattieri (Brocantes) hanno deciso di mettere in atto un'iniziativa significativa per andare incontro ad una nuova clientela sviluppando il concetto inedito del Brocante Bus.

In occasione della celebrazione del loro 75° anniversario di esistenza in terra ginevrina ed il primo anno di apertura della filiale di Lignon, i Rigattieri (Brocantes) dell'Armée du salut hanno inaugurato il Brocante Bus, una vera caverna di Ali Baba



mobile. Questo progetto innovatore ha la chiara volontà di andare incontro alla popolazione per promuovere "la seconda mano", questo modo diverso di acquistare.

La popolazione ha potuto scoprire il Brocante Bus in anteprima al momento dei festeggiamenti del 75° anniversario organizzati per le famiglie il 24 e 25 aprile a Lignon. C'erano animazioni, spettacoli e numero-

se sorprese!

Tutto l'anno, la filiale di Lignon propone un bell' assortimento di oggetti di seconda mano selezionata per voi da un gruppo di appassionati.

Informazioni
Armée du Salut - Filiale di Lignon
Chemin Barde 6 - 1219 Le Lignon
www.brocante.ch/lelignon

Foto da sin.: Thierry Apothéloz, Sindaco di Vernier era presente accanto a Esther Alder, vicepresidente del Consiglio amministrativo della Città di Ginevra e Philippe Ranc, responsabile regionale per i rigattieri dell'Armée du Salut per la Svizzera romanda per festeggiare questo avvenimento.

Copyright foto: José Crespo



Elezioni amministrative. Nulla è cambiato ai vertici della città di Ginevra

E' stata una apoteosi di urla e tifo calcistico quello registrato all'Università di Ginevra (UNI-MAIL) questo pomeriggio. Centinaia di cittadini, simpatizzanti e curiosi hanno partecipato allo spoglio ed atteso pazientemente il risultato finale. Benché bisogna dire, il risultato fosse ampiamente atteso, il verdetto ha comunque scatenato la gioia dei sostenitori Verdi e del partito socialista accorsi a festeggiare i loro beniamini.

Quella degli ultimi 4 anni è stata una politica di qualità ed attenta ai bisogni della città e dei cittadini. Non può esserci altra spiegazione ad una conferma così netta uscita dalle urne. Certamente siamo davanti al risultato di una politica innovativa coraggiosa e tenace .

Remi Pagani di Ensemble a Gauche conquista la quarta piazza e si conferma anche lui un professionista della politica Ginevrina. Effetto traino si potrebbe dire ma in fondo 15mila e passa voti non si prendono se non si è fatta della buona politica. In ogni caso l'effetto coalizione ha dato i suoi frutti e la città ne ha guadagnato.

Quinta posizione, ampiamente meritata, per il candidato del PDC Guillaume Barazzone. Anche lui mantiene incontrastato il suo posto all'interno del consiglio della Ville de Genève. Va detto, con un po' di orgoglio che c'è un'anima italiana che resiste e persiste nella politica del Cantone di Ginevra. Questo, in un certo senso, da soddisfazione a quella componente italiana che trova in Sandrine Salerno così come in Guillaume Barazzone dei validi interlocutori.



Il primo dei non eletti è il candidato PLR Pierre Conne che con 13989 voti non ha raggiunto la poltrona in consiglio. Dopo di lui un vero *debacle* per i candidati Thomas Bläsi, Daniel Sormanni e Carlos Saraiva Medeiros che non riesco a sfondare il tetto dei 7000.

Di seguito ecco alcuni numeri sull'affluenza ed i risultati definitivi di domenica 10 maggio:

Elettori iscritti: 119760

Schede ricevute: 37166
Partecipazione :31,03%
Schede valide: 36246

1) Sami Kanaan: 17'862

2) Esther Alder: 17'357

3) Sandrine Salerno: 16'495

4) Rémy Pagani: 15'672

5) Guillaume Barazzone: 15'642





Speciale elezioni amministrative Cantone di Ginevra 2015 – Comuni partner della SAIG

All'indomani dei risultati finali delle elezioni amministrative nel Cantone, si è potuto constatare un sostanziale "status quo" in rapporto alla passata legislatura. Infatti, dopo la riconferma di tutti i consiglieri amministrativi nella Città di Ginevra, anche nei comuni partner della SAIG è cambiato poco. Ma analizziamo nel dettaglio.

Città di Vernier: nella seconda Città del Cantone, sono stati riconfermati in blocco Thierry Apotheloz, Pierre Ronget e Yvan Rochat, già al primo turno nella tornata del 19 aprile scorso, a testimonianza di un operato di un Consiglio Amministrativo giudicato in maniera positiva.

Comune di Chêne-Bourg: Anche i cittadini di questo accogliente comune hanno premiato il lavoro del Consiglio Amministrativo uscente. Di fatti, dopo essere stata eletta al primo turno il Sindaco in carica, Beatriz de Candolle è stata raggiunta, al secondo turno, dai suoi colleghi Christiane Nicollin e Pierre-Antoine Debarge.

Città di Carouge: dopo che la veterana Jeannine De Haller Kellerhals ha lasciato il posto vacante in seguito al termine della terza legislatura, il Consiglio Amministrativo della Città sarda subirà un lieve cambiamento con l'entrata della neo eletta Anne Hiltpold che raggiungerà i colleghi Stéphanie Lammar e Nicolas Walder, largamente riconfermati.

Città d'Onex: Ugualmente Onex subirà un cambiamento rispetto alla passata legislatura. Infatti, ad affiancare i promossi a pieni voti Carole-Anne Kast e Ruth Bänziger, sarà François Mumenthaler, che subentrerà, a sorpresa, al Consigliere uscente Eric Stauffer.

Di tutta evidenza, quello che si legge tra le righe di questa tornata elettorale, a parte qualche caso isolato, i cittadini hanno voluto premiare una classe politica che ha saputo convincere nella passata legislatura.

La SAIG invia fervidi auguri di un buon lavoro per i prossimi 5 anni, con l'auspicio di una collaborazione più proficua di quella appena trascorsa.

Città di Vernier

	APOTHELOZ Thierry Elu	4'053
	RONGET Pierre-Louis (Pierre) Elu	3'896
	ROCHAT Yvan Elu	3'873

Comune di Chêne-Bourg

	DE CANDOLLE Beatriz Elue	1'040
	NICOLLIN Christiane Elue	945
	DEBARGE Pierre Antoine Elu	935

Città di Carouge

	LAMMAR Stéphanie Elue	2'399
	WALDER Nicolas Elu	2'198
	HILTPOLD Anne Elue	1'920

Ville d'Onex

	MUMENTHALER Franz (François) Elu	3'154
	KAST Carole-Anne Elue	3'137
	BÄNZIGER Ruth Elue	3'059

Associazione Pugliese: una partita di calcio in ricordo dell'amico Francesco Inno

Lo scorso sabato 18 aprile 2015, al centro sportivo des Bois-des-Frères, si è svolta la "Partita del cuore" per ricordare la scomparsa del nostro caro amico Francesco Inno, scomparso un anno fa. Non si può dimenticare chi per anni ha vissuto tra di noi, perché lui era unico, sempre presente a qualsiasi cosa gli si chiedeva, non diceva mai no.

Per questo gli amici del "Circolo Pugliese" hanno organizzato la "Partita del cuore" invitando tutti gli amici e conoscenti a parteciparvi numerosi. Sono stati momenti tristi ma anche emozionanti, trovarci tutti insieme



per ricordare la sua presenza sempre tra di noi. La partita si è svolta con grande fair-play e, a fine partita, la Signora Elisabeth Inno a con-

segnato un ricordo alle due squadre.

Si sono susseguiti momenti di commozione a ricordare l'amico scomparso. La signora Elisabeth Inno ha poi invitato tutti i presenti, di ritrovarsi attorno ad un buffet canadese.

Gli amici ringraziano la famiglia in particolare La signora Elisabeth Inno e i figli Alessandra e Jonathan Inno per la loro disponibilità e per l'ottima riuscita dell'organizzazione. A noi tutti il compito di continuare a vivere nel suo ricordo.

Amici del Circolo Pugliese
Presidente Antonio Scarlino

Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)

TROUBLES DE LA VISION
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE
CHIRURGIE DE L'OEIL
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE



Clinique
de l'Œil

www.cliniqueoeil.ch